Quaderno di Studi e Notizie di Storia Naturale della Romagna
Quad. Studi Nat. Romagna, 19: 141-146, giugno 2004 ISSN 1123-6787

Fabio Terzani & Alessandra Marconi

DESCRIZIONE DI *PSEUDAGRION MASCAGNII* N. SP. DELLA SIERRA LEONE
(Insecta Odonata Coenagrionidae)

Riassunto

Si descrive la nuova specie di Coenagrionidae *Pseudagrion mascagnii* n. sp. della Sierra Leone e se ne discutono le affinità.

Abstract

[*Description of* Pseudagrion mascagnii *n. sp. from Sierra Leone*]
Pseudagrion mascagnii n. sp. is described and illustrated and its affinities are discussed. The male is distinguishable from the other species especially in the conformation of the upper anal appendages, with a strong spur, and the female in the conformation of the prothorax, without prothoracic stylets. The new species belongs to the species group A in PINHEY (1964a).
The male Holotype and female Paratype are conserved in the Zoological Museum "La Specola" of Florence University.

Key words: Odonata Coenagrionidae, *Pseudagrion*, new species, Sierra Leone.

Introduzione

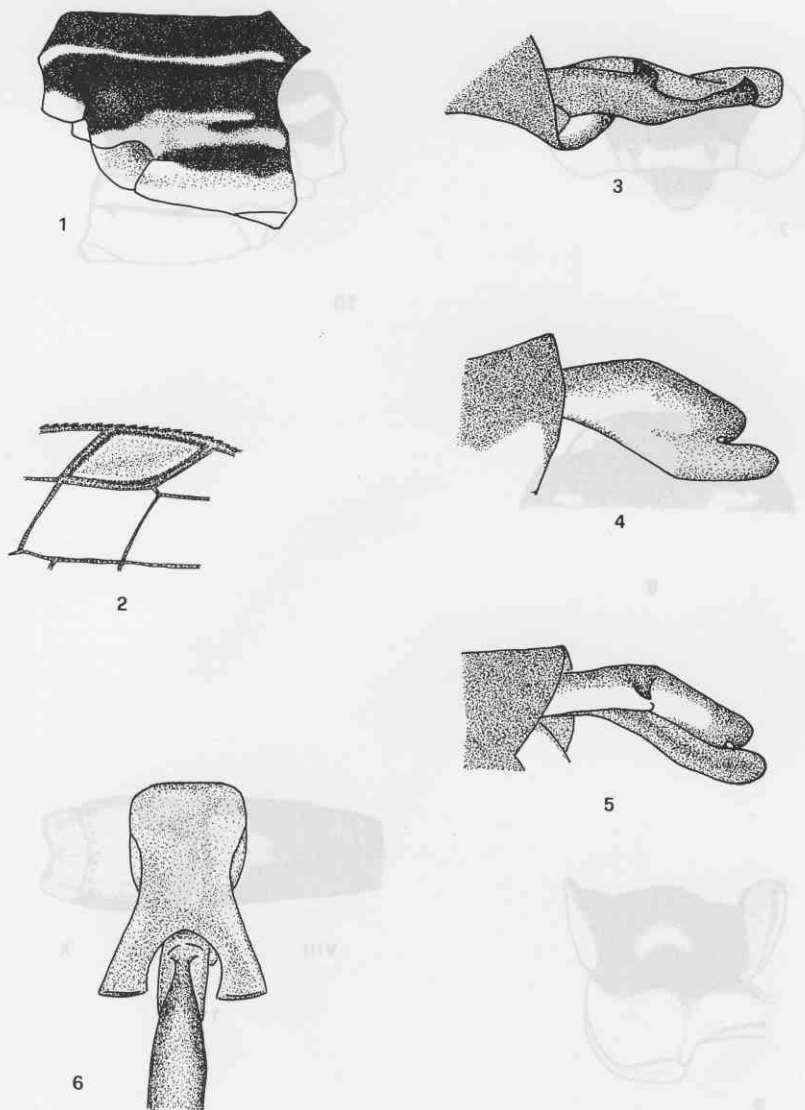
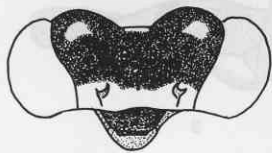
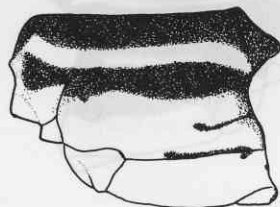
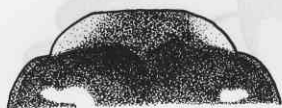
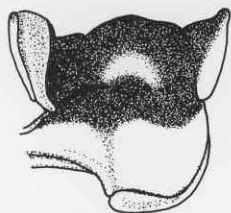
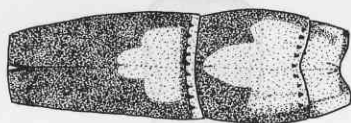
Riesaminando il materiale odonatologico africano delle collezioni entomologiche del Museo Zoologico dell'Università di Firenze "La Specola" (= MZUF) abbiamo reperito una bustina con due esemplari (maschio e femmina) di *Pseudagrion* Sélys, 1876, probabilmente costituenti un tandem. Tali esemplari risultavano mal conservati e mancanti di elementi quali alcune zampe e antenne, per fortuna di scarsissima importanza tassonomica. Il maschio, pur non avendo raggiunto la completa maturità, presentava una colorazione addominale della stessa intensità cromatica della femmina e l'apparato genitale primario e secondario sostanzialmente intatto nelle sue parti essenziali. E' stato proprio lo studio dell'apparato genitale secondario che ci ha convinto di essere in presenza di una nuova specie di *Pseudagrion*, convinzione confermata dall'esame dei caratteri morfologici della femmina.

***Pseudagrion mascagnii* n. sp.**

Materiale esaminato. Holotypus maschio: Sierra Leone, Western Area, Regent, (data sconosciuta), legit W. Rossi (MZUF 4207) [cartellino rosso]. - Paratypus femmina: stessi dati del Holotypus.

Descrizione. Maschio.Testa: labium giallastro; labrum nerastro degradante in marrone giallastro inferiormente; anteclipeo giallastro; postclipeo nero; fronte nera con una sottile e centralmente interrotta banda giallastra sopra il postclipeo comprendente anche le guance; vertice e occipite neri, con cresta occipitale centralmente con una piccola macchia giallastra; macchie postoculari grigio-azzurrastre, rotondeggianti; antenne nere; ocelli ambrati; occhi marroni-neri. Torace: protorace con lobo anteriore prevalentemente giallastro; lobo mediano dorsalmente e latero-superiormente nero, mentre latero-inferiormente è giallo; il lobo posteriore è nero. Il sintorace presenta mesoepisterno nero con una sottile striscia umerale gialla; mesoepimero e metaepisterno neri con una striscia giallastra che si biforca caudalmente; il ramo superiore è un po' più breve e sottile dell'inferiore; metaepimero giallastro con una striscia nerastra sotto la sutura metapleurale (Fig. 1). Zampe: giallastre, con una sottile e sfumata linea nerastra sul lato esterno del femore e della tibia delle zampe anteriori; sulle zampe mediane e posteriori la linea, molto sfumata è presente solo sui femori. Ali: le venature risultano di colore giallastro-marrone, lo pterostigma è giallo ed è lungo quanto la cellula sottostante (Fig. 2). Postnodali delle ali anteriori: 13; postnodali delle ali posteriori: 11. Addome: i segmenti I-VII si presentano dorsalmente e lateralmente neri e ventralmente gialli: nel I segmento il giallo è presente anche lateralmente; sul VII segmento, dorsalmente è presente una piccola macchia triangolare azzurra distale con il vertice rivolto cranialmente; l'VIII-IX segmento sono azzurri dorsalmente, neri lateralmente e gialli ventralmente; il X segmento è nero con linea ventrale gialla. I segmenti IV-X molto compressi lateralmente. Appendici caudali superiori marroni, biforcate, con la branca superiore più breve della inferiore; a circa metà della branca superiore è presente internamente, sul bordo superiore, un robusto sperone rivolto all'indietro (Figg. 3-4-5). Le appendici inferiori risultano dislocate (come le superiori) e in qualche misura deformate, ma più o meno triangolari con vertice arrotondato. Le appendici inferiori sono lunghe poco più della metà delle superiori. La forma del profallo è quella tipica degli *Pseudagrion* (Fig. 6).

Femmina. Testa: labium giallastro; labrum giallastro soffuso di nerastro; anteclipeo giallastro; postclipeo nero; fronte e guance gialle; vertice e occipite neri, con cresta occipitale giallastra; macchie postoculari grige, irregolarmente rotondeggianti (Fig. 7); antenne nere (i primi due antennomeri, il resto manca); ocelli ambrati; occhi grigio-neri. Torace: protorace con lobo anteriore prevalentemente giallo; lobo mediano dorsalmente e latero-superiormente nero con due macchie gialle in posizione latero-superiore; lobo posteriore prevalentemente nero, lateralmente giallo; stiletti protoracici assenti (Figg. 8-9). Il sintorace presenta épaulettes poco rilevate e ap-

Figg. 1-6. *Pseudagrion mascagnii* n. sp. ♂: Fig. 1 - Sintorace in vista laterale sinistra. Fig. 2 - Pterostigma dell'ala anteriore sinistra in vista dorsale. Fig. 3-4-5 Appendice caudale superiore sinistra in vista dorsale, laterale esterna e interna. Fig. 6 - Profallo in vista ventrale.

Figs. 1-6. Pseudagrion mascagnii *n. sp. ♂: Fig. 1 - Pterothorax, left lateral view. Fig. 2 - Pterostigma of the left fore wing, dorsal view. Figs. 3-4-5 - Upper left caudal appendage, dorsal, external and internal lateral view. Fig. 6 - Penis, ventral view.*

Figg. 7-11. *Pseudagrion mascagnii* n. sp. ♀: Fig. 7 - Testa in vista frontale. Fig. 8 - Lobo posteriore del protorace in vista antero dorsale. Fig. 9 - Protorace in vista laterale sinistra. Fig. 10 - Sintorace in vista laterale sinistra. Fig. 11 - Segmenti addominali terminali (VIII-IX-X) in vista dorsale.

Figs. 7-11. Pseudagrion mascagnii *n. sp. ♀: Fig. 7 - Head, frontal view. Fig. 8 - Posterior lobe of the prothorax, fore dorsal view. Fig. 9 - Prothorax, left lateral view. Fig. 10 - Pterothorax, left lateral view. Fig. 11 - Terminal abdominal segments (VIII-IX-X), dorsal view.*

pariscenti; mesoepisterno nero con un'ampia striscia umerale gialla; mesoepimero superiormente nero, inferiormente giallo; metaepisterno e metaepimero gialli con due sottili e incomplete strisce nere distali (Fig. 10). Zampe: come nel maschio. Ali: venature e pterostigma come nel maschio. Postnodali delle ali anteriori: 12-14; postnodali ali posteriori: 14-16. Addome: segmenti I-VII neri dorsalmente e lateralmente e gialli ventralmente; VIII segmento nero, con una macchia dorsale azzurra sul terzo distale, ventralmente giallo; IX segmento nero e azzurro dorsalmente e latero-dorsalmente con prevalenza del nero prossimalmente e dell'azzurro distalmente, ventralmente giallo; X segmento azzurro, ventralmente giallo (Fig. 11); valva gialla; cerci nerastri superiormente, giallastri inferiormente; lamine sottoanali giallastre.

Dimensioni. Maschio: lungh. tot. 38 mm; lungh. addome 30 mm; lungh. ali post. 31 mm; femmina: lungh. tot. 38 mm; lungh. addome: 30,5 mm; lungh. ali post. 28 mm.

Derivatio nominis. La specie è dedicata all'amico Alessandro Mascagni, entomologo specialista di Coleoptera Dryopoidea.

Affinità. La mancanza di spine sul X segmento nel maschio e la presenza di épaulettes sul mesotorace della femmina permettono di attribuire la specie al gruppo A, *sensu* Pinhey (1964a). Le appendici caudali superiori del maschio somigliano a quelle di *P. spernatum gerstaeckeri* Karsch, 1899, in particolare in vista laterale, ma se ne distinguono per l'assenza totale, in quest'ultima entità tassonomica, di speroni come quelli descritti per *P. mascagnii* n. sp. Inoltre la totale assenza di stiletti protoracici nella femmina rendono questa specie molto particolare in quanto solo *P. fisheri* Pinhey, 1961, presente in Angola, Botswana e Zambia (Tsuda, 2000), *P. coeruleipunctum* Pinhey, 1964, presente in Angola e Zambia (Tsuda, l. c.) e *P. bernardi* Terzani & Carletti, 2001, presente in Congo (Terzani & Carletti, 2001), mostrano questa stessa caratteristica (Pinhey, 1961, 1964a, 1964b; Terzani & Carletti, l. c.).

Ringraziamenti

Ringraziamo il prof. Walter Rossi dell'Università dell'Aquila per aver donato il materiale oggetto di questa nota al Museo Zoologico "La Specola" dell'Università di Firenze e il dott. Luca Bartolozzi, conservatore del reparto entomologico dello stesso Museo, per avercene permesso lo studio.

Bibliografia

PINHEY E., 1961 - A collection of Odonata from Dundo, Angola. With the descriptions of two new species of Gomphids. *Publçoes cult. Co. Diam. Angola*, 56: 71-78.

PINHEY E., 1964a - A revision of the African members of the Genus *Pseudagrion* Sélys (Odonata). *Revta Moçamb.*, 7 (1): 5-196.

PINHEY E., 1964b - Dragonflies (Odonata) of the Angola-Congo borders of Rhodesia. *Publçoes cult. Co. Diam. Angola*, 63: 95-129.

TERZANI & CARLETTI, 2001 - Descrizione di *Pseudagrion bernardi* spec. nov. della Repubblica del Congo (Odonata: Coenagrionidae). *Opusc. zool. flumin.*, 199: 1-12.

TSUDA S., 2000 - A Distributional List of World Odonata 2000. Osaka: 430 pp.

Indirizzo degli autori:

Fabio Terzani, Alessandra Marconi
Museo Zoologico "La Specola"
via Romana, 17 I-50125 Firenze
e-mail: tterza@tin.it